

Gatti: 4 milioni di euro per le assunzioni nelle coop

PESCARA La Regione investe nuove risorse destinate a incentivare e sostenere l'occupazione. «Oggi», dice l'assessore al Lavoro, Paolo Gatti, «puntiamo ad altri 4 milioni di euro, grazie alla programmazione del Fondo sociale europeo 2007/13, per incentivi assunzionali a favore dei lavoratori delle società cooperative e per sostenere l'occupazione attraverso la riqualificazione formativa degli occupati delle imprese medie e grandi. Con i due avvisi pubblicati sul sito della Regione Abruzzo: "Cooperare 2012" e "Lavoro e formazione per imprese medie e grandi", proseguiamo la nostra politica di sostegno alla voglia di resistere delle imprese abruzzesi». Per l'attuazione del Progetto "Cooperare 2012", spiega Gatti, sono stati destinati 2 milioni di euro, da utilizzare per l'erogazione di incentivi per l'assunzione di disoccupati/inoccupati che diventino soci lavoratori di società cooperative con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato (anche a tempo parziale, purché non inferiore a ventiquattro ore settimanali), con l'impegno da parte della società cooperativa a non licenziare il socio lavoratore interessato durante i primi ventiquattro mesi successivi all'assunzione, pena il recupero dell'intero importo dell'incentivo erogato. Le nuove assunzioni devono comportare un incremento occupazionale in termini assoluti rispetto alla forza lavoro assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nei due mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso. Il finanziamento per ogni società cooperativa è di massimo 200mila euro. L'ammontare dell'aiuto per ogni singolo lavoratore è fino ad un massimo di 10mila euro per ogni lavoratore svantaggiato assunto. Le candidature devono essere trasmesse a partire dal 27 agosto 2012 e devono pervenire alla Regione entro il termine massimo del 31 dicembre 2012. L'avviso "Lavoro e formazione per imprese medie e grandi", finanziato con altri 2 milioni di euro, è finalizzato, invece, all'incremento e alla salvaguardia dei livelli occupazionali regionali, «con particolare riferimento alle medie e grandi imprese che intendono incrementare la propria base occupazionale nell'ambito di sedi e/o di unità operative locali ubicate nelle "Aree di crisi" della regione, anche attraverso l'attivazione di strategie volte a sostenere la formazione continua, l'aggiornamento professionale e la riqualificazione dei lavoratori occupati». L'ammontare dell'aiuto per ogni singolo occupato è fino ad un massimo di 10mila euro per ogni lavoratore svantaggiato assunto. Le candidature devono essere trasmesse a partire dal 27 agosto e devono pervenire entro il termine massimo del 31 ottobre 2012.